

Progetto esecutivo

Parco dello Sport

Località Marciaga, Comune di Costermano sul Garda

Il Committente



Comune di Costermano sul Garda
Piazza G.B. Ferrario,1
IT - 37010 Costermano sul Garda (VR)

Progettazione paesaggistica

LAND

LANDSCAPE ARCHITECTURE NATURE DEVELOPMENT

LAND Italia Srl
via Varese, 16
IT - 20121 Milano
+39 02 806911 1
italia@landsrl.com

Il progettista e Direttore Tecnico

Dr. Arch. Andreas Kipar



02	2017/12/15	Seconda emissione	ME	MP	AK
01	2017/11/30	Prima emissione	ME	MP	AK
Rev.	Data	Oggetto	Orig.	Ver.	Appr.

n. elaborato

D01

Titolo

Relazione tecnico illustrativa

Codice elaborato D01

Scala

Questo documento può essere utilizzato esclusivamente per le finalità previste dal contratto in base al quale lo stesso è stato fornito; la riproduzione, la cessione e comunque ogni utilizzo per finalità diverse sono vietate in assenza di preventiva autorizzazione da parte di LAND Italia Srl. Il contenuto del documento è protetto dalle norme sul diritto d'autore e sulla proprietà intellettuale.

Indice

1	Premessa.....	2
2	Inquadramento territoriale e programmatico	4
2.1	Localizzazione	4
2.2	Aspetti geologico-geomorfologici.....	4
2.3	Lettura strumenti urbanistici comunali.....	5
2.3.1	Vincoli e tutele.....	5
2.3.2	Trasformabilità	7
2.3.3	Piano degli Interventi n°8	8
3	Masterplan "Costermano sul Garda Eccellenza Ambientale"	10
4	Parco dello Sport _ Marciaga	12
4.1	Localizzazione all'interno del contesto di riferimento	12
4.2	Analisi dello stato attuale del sito oggetto d'intervento	13
4.3	Descrizione del progetto	14
5	Note esplicative	20
6	Aspetti economici e finanziari.....	21
7	Valutazione sulla compatibilità paesaggistica del progetto	22

1 Premessa

Il Comune di Costermano sul Garda (VR) nella persona del Responsabile Settore Lavori Pubblici geom. Claudio Franca con Determina d'incarico n° 397 del 28/09/2017, ha conferito alla società LAND Italia Srl nella persona del suo Presidente e Direttore Tecnico Arch. Andreas Kipar, iscritto all'Ordine degli Architetti di Milano con il n° 13359, l'incarico professionale per la redazione del progetto definitivo/esecutivo del Parco dello Sport sito in località Marciaga.

All'interno del progetto "Costermano sul Garda Eccellenza Ambientale" il quale definisce una strategia che vede nella tutela del paesaggio e nella riqualificazione degli spazi aperti del territorio comunale il potenziale per incrementare il turismo esperienziale, il Parco dello Sport si inserisce tra i "Sei nuovi parchi per Costermano" che prevede la riqualificazione e attrezzatura di aree di particolare interesse ambientale. Gli ambiti di progetto si connotano come veri e propri parchi, ciascuno caratterizzato da una propria identità, e connessi tra loro da un percorso ciclopedonale.

Il Parco dello Sport a Marciaga si caratterizza come uno tra gli interventi prioritari per la valorizzazione del territorio comunale e integrazione delle aree e dei servizi legati alla fruizione turistica.

Tale documento è volto principalmente alla caratterizzazione dell'area in esame dal punto di vista paesaggistico-ambientale, con l'obiettivo di individuare gli effetti significativi e le principali interrelazioni che l'intervento ha sul territorio e sul paesaggio. A tale scopo lo studio concentra l'attenzione sui seguenti aspetti:

- analisi degli strumenti urbanistici e verifica della congruenza del progetto e delle eventuali discordanze presenti;
- descrizione dello stato attuale dell'area interessata dall'intervento;
- descrizione del progetto;
- verifica della compatibilità del progetto con i valori paesaggistici che qualificano il contesto di riferimento.



Figura n.1. Copertina brochure illustrativa progetto "Costermano sul Garda #Eccellenza Ambientale"

2 Inquadramento territoriale e programmatico

2.1 Localizzazione

La provincia di Verona riunisce 98 Comuni del Veneto. Confina a nord con la provincia di Trento, a est con quelle di Vicenza e Padova, a sud con la provincia di Rovigo, a sud e a ovest con le province lombarde di Mantova e Brescia. Nel Veronese il fascino della città d'arte, l'azzurro del Lago di Garda, la dolcezza delle colline, la maestosità delle montagne, la pace della pianura convivono per offrire al fruitore il meglio che questa terra propone.

Il Lago di Garda è uno dei fiori all'occhiello dell'intera nazione e un'attrazione turistica che riserva sorprese in base al lato dal quale si osserva. Nella parte meridionale sembra quasi regalare panorami mediterranei, con i dolci declivi della Riviera degli Olivi, i suggestivi porticcioli e gli antichi borghi di Valeggio sul Mincio, Borghetto e Custoza. Ma basta allontanarsi solo di qualche chilometro a nord e il paesaggio cambia in un lampo: dominato dalle alte vette del Monte Baldo, il lago si assottiglia al punto da assumere la forma di un fiordo, su cui rocce e pareti cadono a strapiombo a difesa di castelli arroccati e pievi secolari. Ma questo è soltanto uno degli innumerevoli itinerari che questa terra ricca e ospitale può offrire al turista.

In questo contesto paesaggistico-ambientale, si inserisce il Comune di Costermano del Garda, che si caratterizza per essere luogo e punto di osservazione privilegiato verso il bacino lacustre e verso il Monte Baldo e la Valle dell'Adige. La morfologia variegata è confermata dal fatto che il territorio comunale si estende su sette colli: Castello, Montegolo, Are di Sopra, Le Guardie, Boffenigo, Murlongo e Baesse.

Data la favorevole posizione geografica che lo contraddistingue, Costermano sul Garda presenta numerosissimi itinerari per escursioni che consentono di scoprire le meraviglie dell'entroterra, oltre ovviamente al mite ambiente lacustre.

Il comune di Costermano sul Garda è nato dalla fusione con alcuni comuni limitrofi (Albarè, Castion, Marciaga e Costermano, quest'ultimo costituisce il capoluogo) e ancora oggi si caratterizza per un sistema insediativo policentrico costituito dal capoluogo Costermano e dalle frazioni di Castion a Nord, di Marciaga ad Ovest e di Albarè a Sud.

2.2 Aspetti geologico-geomorfologici

Il Comune di Costermano sul Garda è interessato dalle seguenti zone geologiche:

- "zona pedemontana": si tratta dell'area montuosa ai piedi del Monte Baldo, che si sviluppa nella parte NNE del territorio comunale comprendendo località Le Colle, Pizzon fino ad arrivare a nord della località di San Verolo; vi è, anche, una piccola fascia ad Ovest del territorio, in corrispondenza del Monte Lenzino;
- "zona dei cordoni morenici": costituisce la porzione collinare che occupa gran parte dell'area occidentale del Comune e si estende secondo una fascia allungata in senso longitudinale a partire dal Monte Canforal a Nord, fino al promontorio che ospita Villa Albarè a Sud;
- "zona della piana alluvionale": rappresenta la regione Sud-orientale avente superficie topografica per lo più pianeggiante con pendenze minori del 20%; delimitata a nord dalla Valle dei Molini, si prolunga fino al confine con il Comune di Affi abbracciando la frazione di Albarè di Costermano.

Nello specifico la frazione di Marciaga è compresa all'interno della zona dei cordoni morenici.

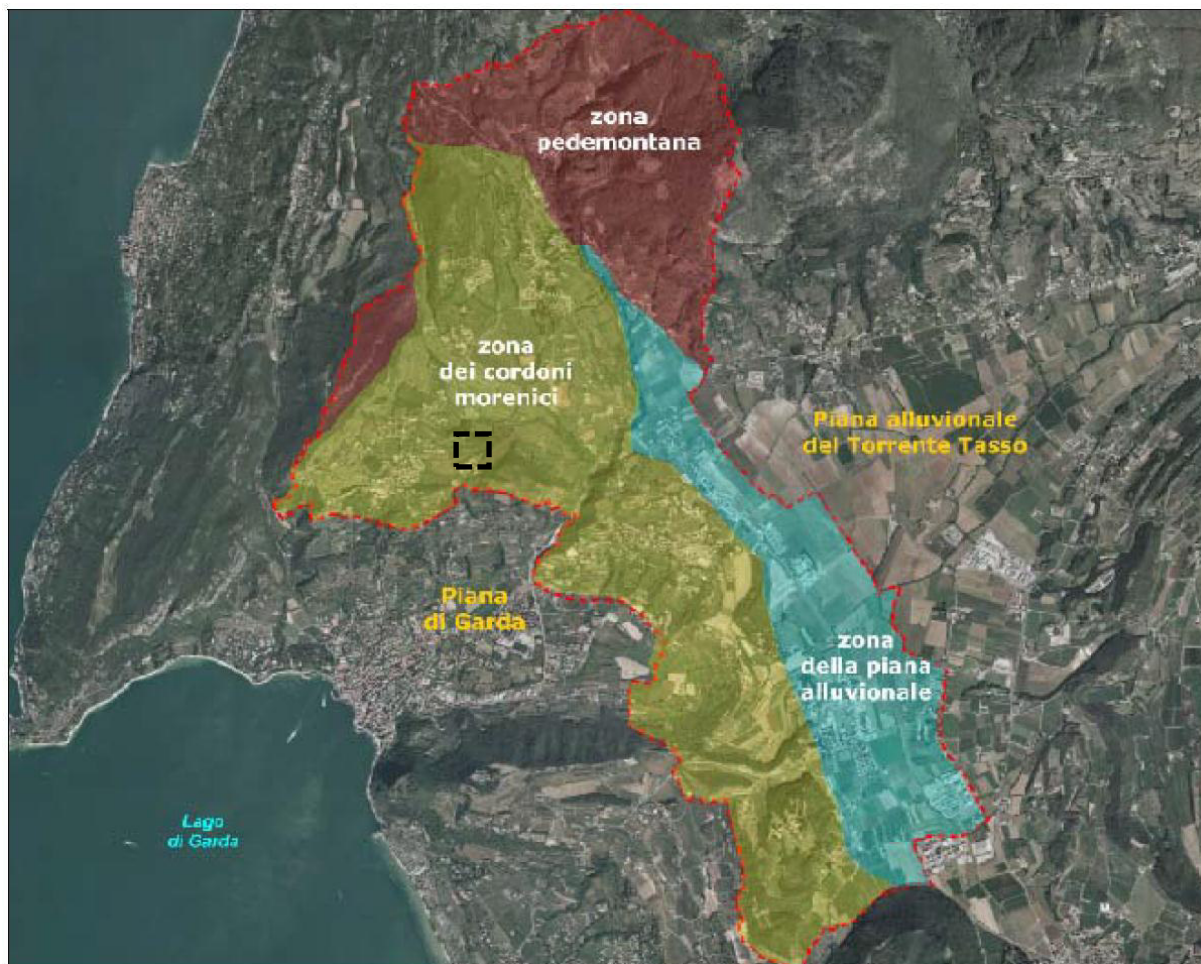


Figura n. 2: Zone caratterizzate da diversi aspetti geologico-geomorfologici (fonte: relazione geologica allegata al P.A.T.)

----- Ambito oggetto d'intervento

2.3 Lettura strumenti urbanistici comunali

2.3.1 Vincoli e tutele

Dalla lettura degli strumenti programmatici vigenti a livello comunale (P.A.T adottato con delibera di C.C. n. 21 del 13/06/2017), come in altre e più occasioni ribadito, in considerazione della morfologia collinare e dell'elevata naturalità del territorio comunale, si evince che gran parte del contesto è tutelato sia a livello paesaggistico, sia a livello propriamente ecologico-ambientale.

Come per gran parte del territorio comunale, anche Marciaga rientra all'interno di aree di valenza paesaggistico-ambientale di notevole interesse pubblico, vincolata ai sensi del D. Lgs n.42/2004, art. 136 e s.m.i di cui vanno rispettate le prescrizioni.

Occorre far presente, inoltre, che l'area di progetto è inclusa all'interno del SIC denominato IT3210007 Monte Baldo: Val dei Mulini, Senge di Marciaga, Rocca di Garda, facente parte del sistema di aree Rete Natura 2000. Per tali ragione è stata richiesta e ottenuta Autorizzazione Paesaggistica n°84/2017.

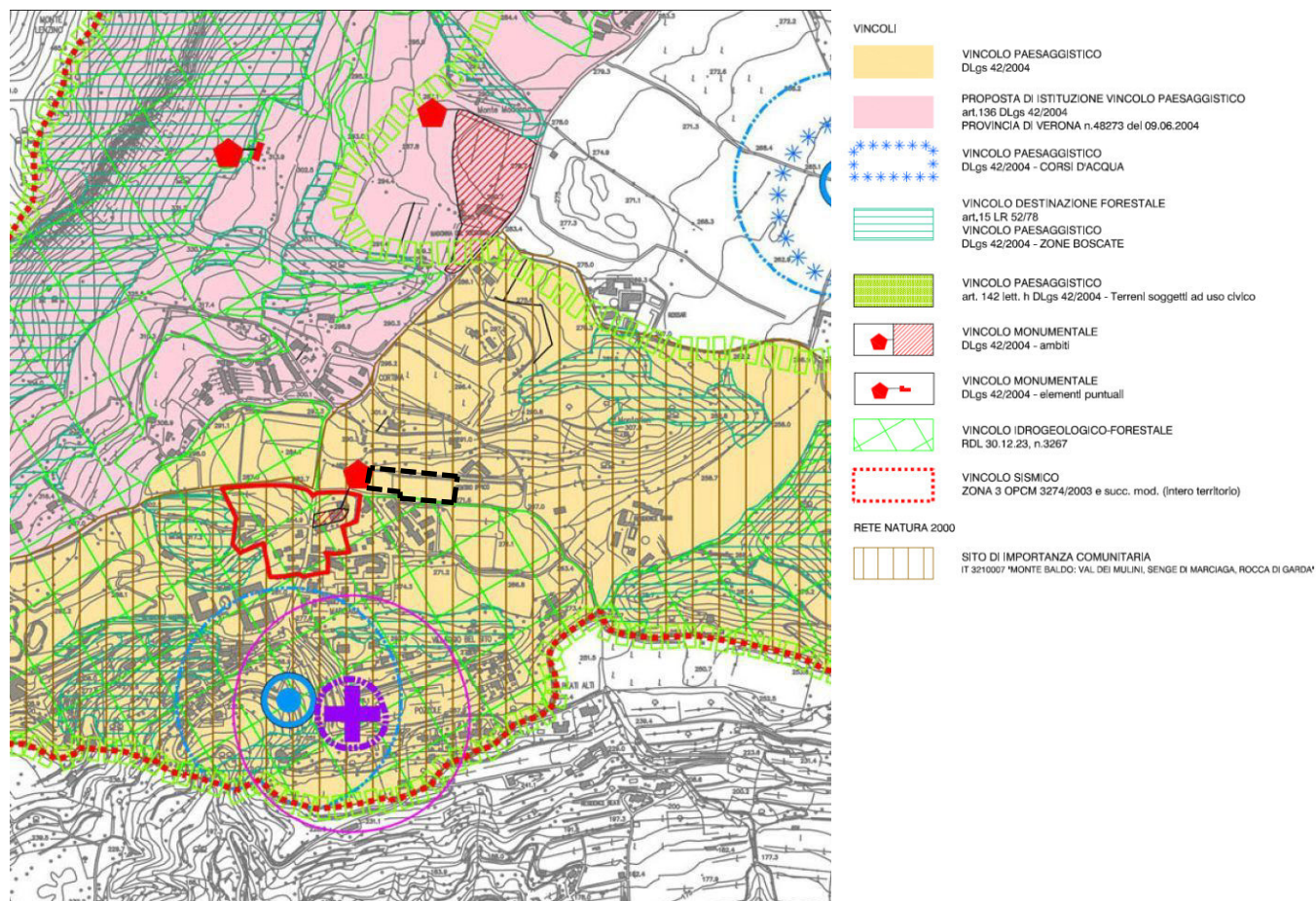


Figura n.3: Carta dei vincoli e della Pianificazione Territoriale (fonte: P.A.T.)

-----•Ambito oggetto d'intervento

La definizione di un **Piano del verde e della sostenibilità ambientale** ha previsto l'identificazione delle aree del territorio potenzialmente destinabili ad interventi di mitigazione ambientale, piantumazione e potenziamento del ruolo ecologico e importante ruolo di fissazione della CO₂.

L'area d'intervento si inserisce tra le macroaree più rilevanti di carattere pubblico e vede la presenza di 3.908,6 mq destinati ad aree verdi con funzione ricreativa, e 2.106,2 mq di aree verdi per incremento della biodiversità.

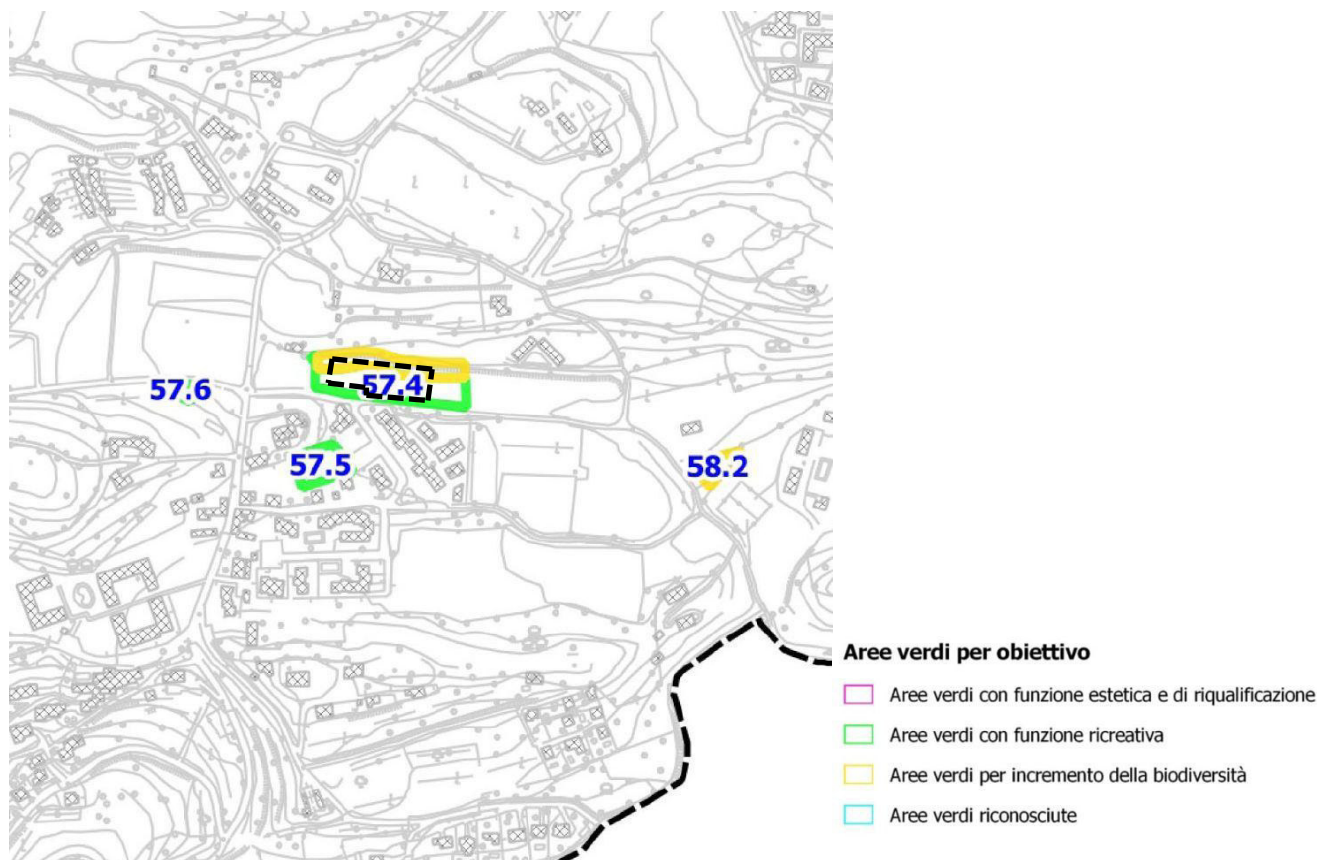


Figura n.4: Piano del Verde e della Sostenibilità ambientale (fonte: P.A.T.)

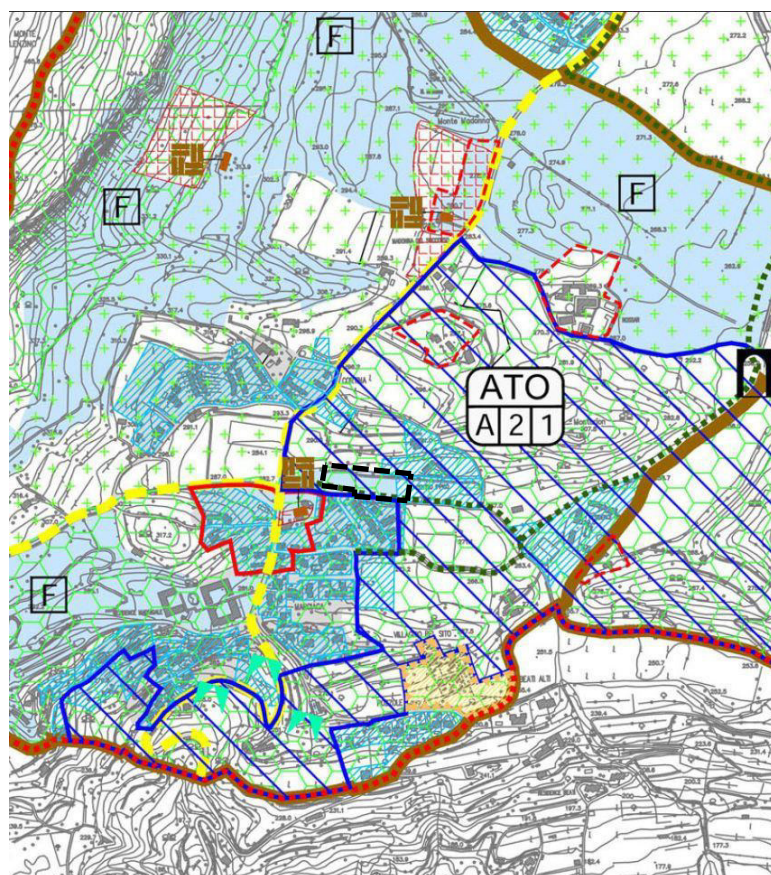
----- Ambito oggetto d'intervento

2.3.2 Trasformabilità

L'area oggetto d'intervento si inserisce nel tessuto urbanizzato consolidato in cui l'amministrazione ha previsto trasformazioni sia di carattere pubblico, che privato.

In particolare l'area oggetto del presente contributo si inserisce in un'area in cui la strumentazione programmatica di livello comunale indirizza a servizi di interesse sovracomunale destinati a, come indicato nell'art. 32 delle N.T.A. " [...] servizi turistico-sportivi specializzati per la fruizione del tempo libero, compatibili con l'ambiente (golf, maneggio, tennis e palestra di roccia) [...] caratterizzati da forte attrattività di persone con un bacino di utenza a livello sovracomunale. [...]".

Il PAT individua inoltre la rete ciclopeditonale esistente e ne prevede la riorganizzazione, la riqualificazione ed il potenziamento con l'integrazione di nuovi schemi direttori di collegamento tra il Capoluogo e le frazioni di Castion, Marciaga e Albarè, con lo scopo di offrire, come specificato nell'art. 42 delle N.T.A. " [...] condizioni ottimali di mobilità alle persone in termini di sicurezza, autonomia, qualità del vivere e dell'abitare [...]".



	SERVIZI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE	Art. 32
	SERVIZI DI INTERESSE COMUNALE	Art. 31
	SERVIZI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE DI PREVISIONE	Art. 32
	SERVIZI DI INTERESSE COMUNALE DI PREVISIONE	Art. 31
	AREE PREFERENZIALI DI SVILUPPO PRIORITARIE	Art. 32.1
	AMBITO PARCO DI INTERESSE LOCALE art. 27 LR 40/84	Art. 32.2
	ACCESSO AL PARCO	Art. 32.2
	PASSAGGIO IN QUOTA	Art. 32.3
	FASCIA DI MITIGAZIONE AMBIENTALE	Art. 21
VIABILITA'		
	VIABILITA' DI CONNESSIONE TERRITORIALE	Art. 39
	VIABILITA' EXTRAURBANA	Art. 38
	VIABILITA' DI CONNESSIONE URBANA - LOCALE	Art. 40
	SCHEMA DIRETTORE VIABILITA' DI CONNESSIONE COMUNALE	Art. 40
	RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' ESISTENTE	Art. 41
	PRINCIPALI PERCORSI CICLOPEDONALI	Art. 42
	PERCORSI CICLOPEDONALI DI PROGETTO	Art. 42

Figura n.5: Carta della Trasformabilità (fonte: P.A.T.)

----- Ambito oggetto d'intervento

2.3.3 Piano degli Interventi n°8

Nel Piano degli Interventi n°8 approvato nel maggio 2017 l'area del Parco dello Sport rientra all'interno della Città Pubblica identificata come l'insieme delle parti di tessuto urbano cui si attribuiscono funzioni di interesse pubblico e di servizio per l'intera comunità. Nello specifico l'area d'intervento rientra nella zona F3 'Spazi aperti pubblici attrezzati a verde per il gioco, la ricreazione, il tempo libero e lo sport, i parchi urbani, le aree boscate pubbliche, gli spazi aperti di libera fruizione per usi collettivi e relativi servizi'. Nelle aree destinate a Zona F3 si possono quindi realizzare costruzioni funzionali al tipo di fruizione delle stesse, piste ciclopedonali e impianti sportivi indoor e outdoor, privilegiando, come nel caso del Parco dello Sport, la superficie a verde che deve essere almeno il 40% di quella complessiva.

Si evidenzia, inoltre, che l'area dell'intervento rientra all'interno nelle "Aree di tutela a rischio archeologico" che interessa gli interventi che prevedono scavi oltre 1 m di profondità. Si precisa che l'area di progetto che rientra all'interno del vincolo di tutela non prevede scavi così profondi.

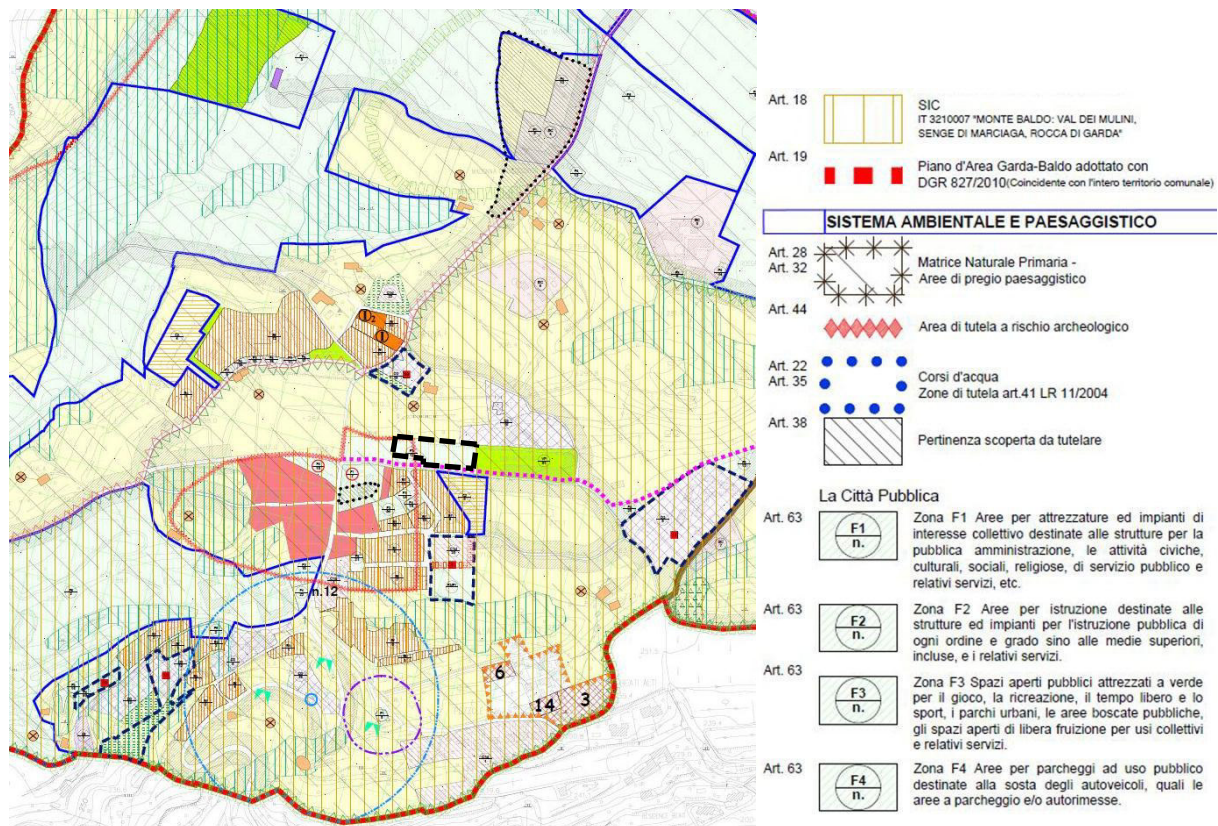


Figura n.6: Zone significative (fonte: P.I.)

----- Ambito oggetto d'intervento

3 Masterplan “Costermano sul Garda Eccellenza Ambientale”

Il territorio comunale di Costermano sul Garda offre ai suoi abitanti e ai turisti scorci e paesaggi unici e variegati, tanto da suscitare ad ogni angolo o cambio di prospettiva un vero e proprio effetto sorpresa.

In considerazione di ciò il territorio deve arricchirsi ed infrastrutturarsi soprattutto di aree che rendano la sosta e la scoperta di Costermano sul Garda un'esperienza unica, da voler rivivere e divulgare.

In quest'ottica il Masterplan strategico paesistico-ambientale individua una serie di aree da infrastrutturare a livello paesaggistico e funzionale che possano costituire luoghi di riferimento per il visitatore in grado di accompagnarlo alla scoperta del territorio: da Albarè, vera e propria porta di accesso, fino alla Valle del Torrente Tesina, cuore nascosto ricco di storia e natura.

L'obiettivo è stato quello di connotare gli ambiti come veri e propri parchi, ciascuno caratterizzato da una propria identità, pur mantenendo elementi di continuità che li facciano percepire come un sistema unico e interconnesso:

- Parco dell'Accoglienza ad Albarè;
- Parco dell'Amicizia dei Popoli a Baesse;
- Parco dello Sport a Marciaga;
- Parco della Scoperta a Castion Veronese;
- Parco della Valle dei Mulini, dal confine di Garda fino a Pizzon;
- Parco del Ponte Sospeso.

Tali parchi sono connessi da un percorso ciclopeditone di progetto che mira a intercettare la ciclabile lungo la SP 9 per consentire una permeabilità verso le parti del territorio di maggior interesse paesaggistico (tratto che da Albarè connette Baesse, Costermano, Marciaga e Castion legandosi al percorso di visita della Valle dei Mulini).

La progettazione paesaggistica, per tutti e sei gli ambiti di intervento, parte dal presupposto che lo sviluppo progettuale debba dar forza al rapporto tra la forma fisica del luogo e il suo contesto sociale, economico e culturale, studiando le esigenze di coloro che fanno e faranno uso di questo luogo e mettendo a sistema il quadro generale degli interventi, considerandone aspetti naturali, culturali e di percezione sociale, come indicato dalla “Convenzione Europea del Paesaggio” (adottata dal Comitato dei Ministri della Cultura e dell'Ambiente del Consiglio d'Europa il 19 luglio 2000, ratificata dall'Italia il 20 ottobre 2000).

Affrontare in quest'ottica la progettazione consiste quindi nel dare spazio non solo alle funzioni da svolgere ed alla riqualificazione fisica degli spazi, ma anche nel prestare continua attenzione alle peculiarità del paesaggio da tutelare e valorizzare, nell'integrare il progetto nel complesso intreccio di elementi naturali e urbani del contesto, assecondando la natura dei luoghi, valorizzandone l'identità e tutelandone in modo attivo l'integrità nel tempo.

Da qui, la trasformazione di un paesaggio trova la sua migliore espressione nel progetto che viene inteso quale sorta di cerniera tra l'ambiente naturale e quello antropizzato, in grado di costituirsi quale elemento generatore di un sistema continuo, composto da episodi di qualità, capace di formare una trama forte, riconoscibile, che rimette la natura in stretta relazione con la vita storica e sociale dell'uomo.

Nel corso dell'elaborazione dei progetti è stata posta particolare attenzione all'analisi delle specificità del contesto e delle caratteristiche paesaggistico-ambientali del territorio, considerata la particolarità dello scenario, soprattutto in termini orografici, in cui le aree di intervento si inseriscono e la specifica posizione geografica che occupano.

La finalità di realizzare e mettere a sistema i diversi luoghi del territorio, attraverso la realizzazione di sei nuove aree fruibili dalla collettività locale e dal turista, è un'esigenza per aiutare a creare una vera riconoscibilità del paesaggio, non solo a livello locale, ma anche a livello sovralocale. L'importante dialogo che si viene a formare con il contesto è fattore di una più forte valorizzazione dell'identità locale tramite la definizione di relazioni con il territorio di appartenenza,

LAND

costituendo un indissolubile legame tra i nuovi interventi ed il resto del territorio. Si propone, dunque, un sistema di sei nuovi parchi per Costermano sul Garda in cui "informazione, natura e cultura" trovano il giusto equilibrio, fondendosi in armonia.

Gli interventi definiti seguono pertanto il criterio di rifunzionalizzazione e ritrovamento del senso dello spazio attraverso l'attribuzione di una identità ad ogni nuovo intervento.

Gli interventi sono stati, dunque, studiati sulla base dei seguenti obiettivi:

- favorire la definizione di una immagine unitaria, integrata con il paesaggio circostante;
- far emergere l'identità specifica di ogni ambito individuato, nel pieno rispetto dell'armonia complessiva;
- migliorare la qualità degli spazi esterni attraverso criteri di semplicità ed efficacia;
- migliorare l'orientamento e la fruizione attraverso la leggibilità degli spazi e la cura dei percorsi;
- offrire ai visitatori accoglienza, comfort e sicurezza.



Figura n.7: Planimetria del Masterplan Costermano Eccellenza Ambientale: "6 Nuovi Parchi per vivere il paesaggio"

4 Parco dello Sport _ Marciaga

4.1 Localizzazione all'interno del contesto di riferimento

Tra i sei nuovi parchi determinati nel masterlan di valorizzazione comunale "Costermano sul Garda Eccellenza Ambientale", vengono individuati quattro parchi tematici in ambito urbano studiati per le località di Albarè, Baesse, Marciaga e Castion Veronese.



Figura n.8: Quattro parchi tematici in ambito urbano

Considerata la posizione privilegiata dell'area d'intervento, il tema del dialogo con il contesto (sia in termini paesaggistici che funzionali) è fondamentale, in quanto la frazione di Marciaga è già nota per la presenza di svariati spazi dedicati allo sport, tra cui il Golf Club Cà degli Ulivi e il centro ippico, oltre al conosciuto percorso vita che si riconnette alla Valle dei Mulini.

Il nuovo parco dello Sport si configura come un'altra importante polarità per la frazione di Marciaga e più in generale per il territorio di Costermano sul Garda. Il nuovo parco abbraccia il Bicigrill, il cui terzo stralcio è attualmente in fase di realizzazione, per poi espandersi intorno ad un sinuoso percorso.

Dato che gli interventi legati alla realizzazione del Parco dello Sport interessano aree vincolate ai sensi degli articoli 136 del D.lgs 42/2004 e s.m.i e rientrano all'interno della Rete Natura 2000, è stata predisposta e ottenuta autorizzazione paesaggistica n°84/2017 redatta ai sensi del D.P.R. n°31 del 13/02/2017 n°84/2017.

4.2 Analisi dello stato attuale del sito oggetto d'intervento

L'area oggetto di intervento si trova non distante dal centro della frazione di Marciaga e vede nel suo intorno altri spazi ad uso pubblico adiacenti alla chiesa Ss. Filippo e Giacomo e un'area gioco attrezzata accessibile da via Ca' Morel, oltre che strutture ad uso ricettivo. La posizione risulta fruibile e comoda, raggiungibile anche dalla viabilità pubblica: non distante vi è infatti la fermata dell'autobus pubblico della linea extraurbana n°470 che collega San Zeno di Montagna a Garda.

L'ambito si presenta attualmente completamente libero, direttamente accessibile dalla prospiciente strada comunale (via della Valletta) posta sul fronte sud. Sul confine ovest è in fase di realizzazione il progetto del bicigrill, a est una recinzione separa l'area di intervento dal Relais Rossar, mentre il confine nord è individuato da una recinzione posta al piede di un forte dislivello di proprietà privata.



Figura n.9: Individuazione del confine ovest dell'area d'intervento verso l'area interessata dal progetto del bicigrill e individuazione del confine nord verso area di proprietà privata



Figura n.10: Individuazione del confine est dell'area d'intervento verso Relais Rossar e accessibilità sul fronte sud da Via della Valletta

4.3 Descrizione del progetto

Il parco dello Sport si relaziona con il progetto del bicigrill che, oltre agli spazi funzionali per il noleggio e la riparazione delle biciclette, vedrà anche la presenza di spazi polivalenti, interni ed esterni, per eventi e feste per bambini con l'intento di creare un luogo per lo svolgimento di attività rilassanti, ma allo stesso tempo ludiche e divertenti.

La valorizzazione degli spazi aperti tiene in ferma considerazione l'inserimento degli stessi nel paesaggio circostante, in modo tale da esaltare le potenzialità dell'ambiente locale e allo stesso tempo contribuire alla riqualificazione ambientale, in stretta connessione col sistema morfologico del luogo.

Il Parco è racchiuso da un recinzione metallica (cfr. T07_Arredi) la quale presenta un ampio passo tra un palo e l'altro (2,5 m) in modo tale da risultare una struttura il più possibile neutra ed evanescente, in grado di valorizzare l'intervento progettuale del Parco dello Sport. In questo modo la recinzione si configura come un elemento di sicurezza e non di separazione, appagando in pieno il senso della vista del fruitore rendendo, quindi, il concetto di spazio pubblico realmente tale.

Al fine di garantire uniformità tra il progetto del Parco dello Sport e il progetto del bicigrill, si è deciso di utilizzare la medesima recinzione e, come si evince dal computo metrico estimativo e dagli elaborati di riferimento (cfr. T07_Arredi), si è scelto di prendere in carico nel presente progetto l'intera recinzione (dei 162 m, 120 m ricadono all'interno del Parco dello Sport e i restanti 42 m di competenza del bicigrill) e tutti i cancelli con un'apertura superiore a 2 metri.

Il progetto del parco dello Sport si articola intorno a sinuoso percorso principale incorniciato da un filare di querce che oltre a richiamare la morfologia del contesto in cui il parco è inserito e l'andamento del progetto in fase di realizzazione del bicigrill, vuole sottolineare la dinamicità di spazi e funzioni che si possono ritrovare nel progetto del parco.



Figura n.11: Planimetria Parco dello Sport

Il percorso principale, realizzato in ghiaino lavato in continuità con le scelte adottate per le aree esterne pavimentate del bicigrill, si susseguono le seguenti aree tematiche:

- **L'isola dell'invito**, snodo tra il percorso pedonale e l'ingresso al parco dello Sport. Realizzato con pavimentazione in ghiaino lavato, si configura come accesso al Parco ed accoglie strutture per la sosta e l'informazione. Il cancello scorrevole posizionato alle spalle dell'area consente la chiusura del Parco durante la notte ma lascia la piazza fruibile 24 ore su 24, nell'ottica di far diventare questa prima isola uno spazio pubblico per la cittadinanza e luogo di aggregazione e socialità.

- **Muoversi in libertà**, dove adolescenti e bambini possono muoversi liberamente tra spazi arredati con giochi all'avanguardia e attrezzature dedicate all'arrampicata.

Le due aree, localizzate in posizione baricentrica rispetto al parco, sono separate dal percorso in ghiaino lavato.

L'area a nord del percorso è attrezzata con una palestra per l'arrampicata in verticale di 2,5 m di base per 7,5 m di altezza per un totale di circa 19 mq arrampicabili. L'impianto è costituito da una facciata pensata per l'utilizzo da parte di principianti costituita da una serie di pannelli in legno multistrato di betulla di dimensione 2,5 m x 1.25 m, ancorati a una struttura portante reticolare in acciaio al carbonio. La verniciatura dei pannelli è sui toni neutri bianco/grigio chiaro in linea con la colorazione del nuovo manufatto del bicigrill, mentre le prese mobili presentano colorazioni più vivaci nella tonalità del verde e del giallo.

Per questioni legate alla sicurezza si è scelto di recintare la parete verticale con la medesima recinzione utilizzata anche sul fronte strada, e di chiudere l'area mediante un cancello a doppio battente.



Figura n.12: Area gioco 'Muoversi in libertà' _ Palestra per l'arrampicata in verticale

L'area a sud del percorso vede la presenza di una struttura per l'arrampicata in traverso che si sviluppa in orizzontale ricordando l'andamento sinuoso dell'intero parco. Il traverso è costituito da una struttura in cemento armato con un'altezza massima di 2,5 m che copre una superficie arrampicabile totale di circa 90 mq su entrambi i lati. Sulla struttura portante, colorata anch'essa sui toni neutri bianco/grigio chiaro, sono tracciati i percorsi con appigli mobili sui toni verde e giallo.

Per quanto riguarda le strutture di fondazione e tutte le specifiche connesse alla realizzazione delle strutture per l'arrampicata, queste verranno messe in opera come da calcolo strutturale in allegato al presente progetto esecutivo. Si precisa che per la realizzazione delle strutture, questa avverrà a regola d'arte, con cura e precisione.



Figura n.13: Area gioco 'Muoversi in libertà' _ Palestra per l'arrampicata in traverso

- **Primi passi**, area pensata per i più piccoli caratterizzata dall'inserimento di un'attrezzatura 'Playbooster' in grado di simulare in più modi l'arrampicata in un ambiente divertente e confortevole. Il gioco è realizzato in tubolari di alluminio galvanizzato riciclato e riciclabile, verniciato con rivestimento a polveri di poliestere atossiche. Catene, barre e maniglioni vengono ricoperti con un rivestimento gommoso (TenderTuff®) in PVC, confortevole al tatto, antisdrucchiolo e resistente alle escursioni termiche. Lo scivolo e le strutture per l'arrampicata sono realizzate polietilene a bassa densità. La struttura presenta una colorazione su due torni di verde che ben si inseriscono nel paesaggio limitrofo.



Figura n.14: Area gioco 'Primi passi'

Tutte le aree dedicate al gioco prevedono una pavimentazione antitrauma in materiale naturale quale la sabbia per un miglior inserimento del progetto all'interno del contesto di riferimento.

Per quanto riguarda la delimitazione delle aree, la divisione tra la sabbia e la superficie a prato diventa quasi impercettibile grazie all'inserimento di cordoli in alluminio dello spessore di 3 mm. Lo scopo è quello di creare un'armonia totalizzante tra le aree dedicate al gioco e il paesaggio in cui sono inserite.

Per tutte le specifiche riguardanti degli elementi d'arredo e i materiali delle aree attrezzate descritte in precedenza si rimanda agli elaborati grafici (nello specifico si fa riferimento a *T07_Arredi*) e al *"D06b_Capitolato speciale d'appalto_Specificazione delle prescrizioni tecniche"*.

Si precisa inoltre che la fornitura delle attrezzature ludico sportive avverrà per acquisto diretto da parte dell'amministrazione comunale e sarà a cura della D.L. la supervisione della posa e che il montaggio avvenga a regola d'arte, con cura e precisione.

Nei pressi delle aree attrezzate sono stati inseriti dei piccoli rilevati caratterizzati da zone composte da gruppi di vegetazione plurispecifica in grado allo stesso tempo di caratterizzare le aree a prato, garantendo ombreggiamento alle aree gioco. In un'ottica di risparmio e recupero del materiale proveniente dal cantiere stesso, le modellazioni di terreno sono realizzate con la terra proveniente dallo scotico e dagli scavi per le pavimentazioni; di conseguenza l'altezza e la conformazione degli stessi sarà determinata nello specifico in sito, in accordo con la D.L., come si specifica nel *"D06b_Capitolato speciale d'appalto_Specificazione delle prescrizioni tecniche"*.

L'eventuale terra in eccesso derivante dallo scotico e dagli scavi di sbancamento per le pavimentazioni verrà utilizzata in parte per la creazione dei rilevati, e in parte utilizzata per le modellazioni del progetto del bicigrill adiacente al Parco dello Sport.

Come filtro tra la strada e il percorso pedonale che conduce al bicigrill si è scelto di inserire ulivi e cipressi disposti a gruppi in modo tale da non occludere completamente la vista verso il parco nell'ottica di un miglior inserimento nel contesto, in piena sintonia con la natura dei luoghi.

Per quanto riguarda il tratto di percorso pedonale, quest'ultimo sarà realizzato a carico dell'amministrazione comunale con impegno di spesa diverso, e verrà affidato a impresa da definire.

Di recente sono stati piantati dei giovani esemplari di ulivi e cipressi nei pressi del bicigrill; dato che non si inseriscono in continuità con il contesto di riferimento, si è scelto di riposizionarli a nord del parco al fine di creare un filtro verso la scarpata e nei gruppi arborei verso la strada.

5 Note esplicative

Di seguito alcune note esplicative che precisano alcuni punti trattati nella presente Relazione tecnico illustrativa, evidenziati anche negli elaborati di progetto.

Per quanto concerne **le attrezzature ludico sportive**:

- a) le strutture di fondazioni e tutte le specifiche connesse alla realizzazione delle attrezzature per l'arrampicata, verranno messe in opera come da calcolo strutturale in allegato al presente progetto esecutivo;
- b) la realizzazione delle strutture ludiche sportive avverrà a regola d'arte con cura e precisione;
- c) la fornitura delle attrezzature ludico sportive avverrà per acquisto diretto da parte dell'amministrazione comunale e sarà a cura della D.L. la supervisione sia alla posa che al montaggio a regola d'arte, con cura e precisione.

Per quanto concerne la realizzazione del tratto di **percorso pedonale** parallelo alla strada che conduce al bicigrill, questo avverrà a carico dell'amministrazione comunale con impegno di spesa diverso e verrà affidato a imprese da definire.

Si è scelto, inoltre, di prendere in carico nel presente progetto l'intera **recinzione** (dei 162 m, 120 m ricadono all'interno del Parco dello Sport e i restanti 42 m di competenza del bicigrill) e tutti i **cancelli** con un'apertura superiore a 2 metri.

Il **progetto illuminotecnico** è stato redatto sulla base del *"Progetto Preliminare - Impianti elettrici distribuzione impianti e dislocazione apparecchiature"* redatto dall'ing. Fabrizio Palmitesta.

6 Aspetti economici e finanziari

PARCO DELLO SPORT DI MARCIAGA

Computo metrico estimativo - Progetto esecutivo

Prezziario Regione Veneto 2013 - Prezziario Comune di Milano 2017 - Prezziario Assoverde 2017 - Prezziario DEI 2015

L'elaborazione del computo metrico estimativo è stato redatto sulla base del prezziario della Regione Veneto 2013 e dei prezziari del Comune di Milano 2017, di Assoverde 2017 e DEI 2015 in mancanza di costi standardizzati nel prezziario di riferimento (*cfr. D04_Elenco prezzi unitari, computo metrico estimativo e quadro economico*).

7 Valutazione sulla compatibilità paesaggistica del progetto

Dalla ricognizione paesistico-ambientale effettuata e relazionata nel presente documento si evince che il progetto del Parco dello Sport sito a Marciaga, garantisce la piena compatibilità paesistico-ambientale dello stesso con le preesistenze paesaggistiche.

Come indicato negli strumenti urbanistici vigenti, il progetto, risulta opportunamente contestualizzato e determina un miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità dell'area attraverso l'inserimento di funzioni dedicate allo svago e al divertimento a contatto con la natura. Le varie attrezzature inserite hanno lo scopo di avvicinare bambini e giovani alla pratica di attività all'aria aperta, valorizzando il contesto in cui sono inserite sia nella scelte dei materiali il più possibile in continuità con il paesaggio di riferimento privilegiando la sostenibilità degli stessi, che nell'inserimento di attrezzature ricercate e all'avanguardia .

L'intervento risulta inserito in modo armonico all'interno del tessuto di relazioni visive, ponendosi in totale congruità con il contesto. Lo scopo del progetto risulta infatti quello di creare uno spazio vivo e vivibile, all'insegna di una piacevole libertà e di un accresciuto interscambio nei rapporti tra i fruitori e la natura dello spazio dove il Parco è inserito.

Il progetto si presenta sinergico manifestando un'importante vision di insieme, rappresentando una strategia di valorizzazione e promozione non solo per la frazione di Marciaga ma per l'intero comune di Costermano sul Garda: un modello in cui il paesaggio ha un ruolo chiave per lo sviluppo del territorio.

ITALIA

LAND Italia Srl

via Varese 16

IT - 20121 Milano

T +39 02 806911 1

italia@landsrl.com

SUISSE

LAND Suisse Sagl

via Nassa 31

CH - 6900 Lugano

T +41 (0)91 922 00 63

suisse@landsrl.com

GERMANY

LAND Germany GmbH

Birkenstraße 47a

D - 40233 Düsseldorf

T +49 (0)211 2394780

germany@landsrl.com